



CICLISMO



Gerusalemme, il mito di Bartali in scena

Questa sera lo spettacolo di Ubaldo Pantani dedicato al grande campione divenuto cittadino onorario di Israele

mercoledì 2 maggio 2018 17:54

GERUSALEMME (Israele) - Gino Bartali è cittadino onorario di Israele. «*Il popolo e lo Stato di Israele ricorderanno sempre Gino Bartali campione di sport e campione nella vita*», ha detto **Avner Shalev**, presidente di Yad Vashem, il mausoleo della Shoah di Gerusalemme. L'onoreficenza postuma, caso eccezionale, è stata consegnata nelle mani di **Gioia Bartali**, la nipote di *Ginettaccio*, riconosciuto tra i Giusti di Israele per aver salvato ebrei italiani dalle deportazioni durante la Seconda Guerra Mondiale. «*Mio nonno era un uomo di pace*», ha ricordato la nipote.

LO SPETTACOLO - E alla figura di Bartali questa sera sarà dedicato lo spettacolo "Bartali - Il campione e l'eroe", di e con Ubaldo Pantani, scritto con Max Castellani, Alessandro Salutini e Adam Smulevich (il giornalista autore dell'intervista a un sopravvissuto salvato da Bartali, la cui deposizione è stata decisiva per farlo diventare Giusto di Israele), con la regia di Pablo Solari. Il ritratto di un uomo autentico e di un grande campione, ammirato da star mondiali come Rita Hayworth e Maria Callas. Nello spettacolo si ripercorre la sua carriera, l'eterna rivalità sportiva con l'amico Coppi, il suo feeling con il pubblico, quell'umanità che rese Ginettaccio uno che poteva dare del tu al Papa e De Gasperi. Bartali era un cristiano devoto e praticante e durante la Seconda Guerra nazifascista facendo da staffetta con la sua bicicletta per trasportare documenti e ospitando ebrei perseguitati.